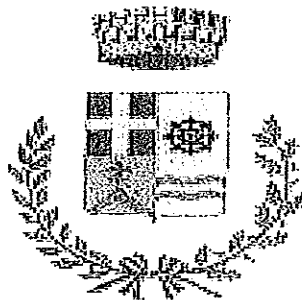


COMUNE DI SOPRANA



Verbale di Accordo tra l'Amministrazione comunale di Soprana e le OO.SS.

In data **3 novembre 2017** si sono incontrate le delegazioni sindacali e il Sindaco del comune di Soprana **Role Mucet Michele** per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. Si tratta del primo incontro ed è emersa tra le parti una sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme valorizzando e cercando di mantenere servizi sociali, educativi culturali indispensabili per la cittadinanza a garanzia della tutela dei diritti e indispensabili per la qualità della vita della comunità locale. Non si sottovalutano e si condividono le preoccupazioni provocate dagli effetti della crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di salari e pensioni.

Contesto demografico .

Il Comune è classificato come comune **montano**; ha una popolazione di **704** abitanti al 31 dicembre 2016, di cui **337 (47,9%) uomini** e **367 (52,1%) donne**, con un saldo naturale di -3,03 %, negativo da più di un decennio. Le persone **con più di 65 anni** sono **220** e rappresentano il **31,3%** della popolazione totale; **l'indice di vecchiaia** è di **318,8%**. **L'indice di dipendenza** è di 69,6%.

Gli **stranieri** residenti a Soprana al 1° gennaio 2017 sono **21** e rappresentano il **3,0%** della popolazione residente.



Michele Role

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Valutazioni sul bilancio di previsione 2017

Il revisore unico, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalle norme; ne ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Quindi ha dato parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati il 17/01/2017.

Il Sindaco dichiara che la sostenibilità dei conti non offre lo spazio di manovra di cui l'Amministrazione avrebbe bisogno, si sono comunque messi in campo programmi definiti e certi, utilizzando le risorse disponibili secondo le priorità e le cose più importanti ed urgenti da fare.

Si evidenziano le seguenti criticità:

- Le linee d'azione individuate dal Documento di economia e finanza 2017 prevedono il perseguimento di obiettivi cruciali per la stabilizzazione della finanza pubblica, ma è assolutamente necessario escludere in modo netto ulteriori penalizzazioni economiche a scapito dei Comuni, avviando al contempo una decisa restituzione di autonomia fiscale e ordinamentale per gli enti locali, a partire dal rilancio dell'autonomia tributaria;
- pur in assenza di nuovi tagli lineari, la spesa corrente dei Comuni continua a ridursi notevolmente, a causa tra l'altro dell'obbligo di accantonare i cosiddetti crediti di dubbia esigibilità;
- La Banca d'Italia fotografa un fenomeno in atto da tempo. Il debito comunale è infatti passato in pochi anni da 47 miliardi del 2010 ai circa 40 del 2016, in decisa controtendenza rispetto a quello delle Amministrazioni centrali, in costante aumento. L'incidenza media del debito (restituzioni e interessi) sulle spese correnti comunali risulta particolarmente gravosa per gli enti di minor taglia demografica;
- I Comuni non hanno beneficiato se non in minima parte dell'attuale lunga fase di bassi tassi interesse e si trovano a sostenere forti oneri di servizio del debito non più coerenti con gli attuali valori di mercato e resi in molti casi insostenibili per effetto dei tagli di risorse intervenuti tra il 2011 e il 2015;
- Occorre evitare di comprimere ancora la spesa corrente, con obblighi troppo stringenti di accantonamento del fondo crediti di dubbia



Handwritten signature

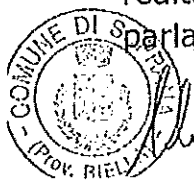
Handwritten initials/signature

- esigibilità; dare ai Comuni la possibilità già concessa alle Regioni per ristrutturare il debito.
- Di certo, il superamento parziale del patto di stabilità negli ultimi anni costituisce un fatto molto importante per gli investimenti, ma va accompagnato anche dalla possibilità di avere in piena efficienza i beni che appartengono al patrimonio del Comune.

Infine il Sindaco ricorda che dopo una travagliata elaborazione durata 16 anni nel corso di quattro diverse legislature, è stata approvata a settembre **la legge sui piccoli comuni**; ma giustamente fa notare che **il finanziamento è** per ora «**esiguo**»: 100 milioni in tutto da qui al 2023: 10 milioni per il 2017 e poi 15 ogni anno dal 2018 in poi. La legge punta al sostegno dei comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti e dei territori montani e rurali. La scelta dell'Amministrazione però è stata quella di puntare alla fusione con i Comuni di Trivero, Valle Mosso, Mosso.

Un percorso di partecipazione condivisa con i Comuni di Valle Mosso, Mosso e Soprana per arrivare alla fusione.

L'attuale quadro normativo relativo alla gestione associata delle funzioni fondamentali dei comuni si è rivelato carente e necessita di un sostanziale aggiornamento, evitando però i continui rimandi e occorre interrompere le continue proroghe della norma che obbliga i Comuni alla gestione associata delle funzioni. Le gestioni associate vanno costruite sui bacini omogenei, ed è questo il principio che deve essere definitivamente ribadito dalle norme sulla materia. Il tutto all'interno di un quadro di riforma che include il mantenimento delle Province come enti di secondo grado. Pertanto i comuni di **Trivero, Valle Mosso e Mosso**, a cui si è aggiunto anche **Soprana**, si sono posti insieme l'obiettivo di confrontarsi su un possibile processo di fusione attivando un percorso di partecipazione condivisa. Si sono creati gruppi di lavoro per preparare tutta la documentazione necessaria da presentare in Regione e i tavoli di discussione e confronto includono non solo gli attuali amministratori, ma anche alcuni di quelli delle precedenti amministrazioni. Si dovrà poi necessariamente prevedere il coinvolgimento dei cittadini, delle forze economiche e sociali presenti sul territorio a partire dalle associazioni di categoria, degli imprenditori, dei sindacati e di tutti coloro che a vario titolo vorranno dare il proprio contributo. Un confronto quindi **aperto sul futuro**, in cui ognuno con il proprio ruolo potrà esprimere idee, proposte, criticità entrando quindi a far parte di questo ambizioso ma coinvolgente percorso. Obiettivo principale non sarà quindi solo il tema della fusione ma anche comprendere se la nuova struttura amministrativa sarà la più adatta alla realtà dell'alto Biellese orientale. Si sottolinea come più di una volta si sia parlato di fusione di Comuni senza però arrivare a nessuna conclusione; da



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

diverso tempo infatti le amministrazioni hanno ritenuto indispensabile ragionare su aree più vaste per poter rispondere alle esigenze e ai bisogni di servizi e quindi mantenere e implementare ciò che è rimasto in tema di servizi alla popolazione.

Il sindaco dichiara che la fusione rimane un obiettivo condivisibile e valido per i seguenti motivi:

- per le risorse messe a disposizione dallo Stato: un milione e 722 mila euro all'anno per il nuovo comune per dieci anni a cui si aggiunge il contributo regionale;
- il contributo decennale permetterà una programmazione seria per il futuro del territorio;
- di fatto i quattro Comuni già collaborano per quanto riguarda diversi servizi, per esempio da un'unica polizia locale;
- la presenza molto attiva delle più importanti aziende tessili a rilevanza mondiale a Trivero e a Valle Mosso;
- le nuove vie di comunicazione, e la presenza di un servizio sanitario a Trivero

Invece i **punti di debolezza** per un territorio che ha avuto una forte vocazione industriale, dalla crisi economica del 2008, sono :

- ✓ la perdita di duemila posti di lavoro;
- ✓ la diminuzione della popolazione che si trasferisce fuori dal territorio biellese,
- ✓ la denatalità e l'invecchiamento della popolazione come dati strutturali;
- ✓ l'indebolimento della vitalità del settore commerciale, dovuta alla concentrazione di nuove grandi strutture alla periferia di Biella.

Entro la fine dell'anno ci sarà la presentazione del progetto che dovrebbe concludersi entro il 2018: a gennaio i primi incontri con la popolazione, poi le delibere dovranno essere votate entro aprile, quindi la Regione deciderà la data per il referendum nel periodo tra ottobre e novembre. Infine ci sarà la possibilità di arrivare al Comune unico, che sarà formato dalla Regione, entro la fine del 2018, da quel momento sarà votato un commissario per la normale gestione e le nuove elezioni si terranno nella primavera del 2019. Ma al di là del nuovo ente il sindaco ha spiegato che poco cambierà: rimarranno attivi i quattro municipi che saranno aperti e funzionanti, così come rimarrà il personale attualmente in forza. Il nuovo Comune, su cui convergeranno importanti contributi dallo Stato, **1.722.000 euro** per 10 anni, avrà una estensione territoriale di **61 chilometri quadrati** e **11.108 abitanti**



Luigi Ad. Lt

AS

RR

diventando così, dopo Biella e Cossato, il terzo del biellese con un peso importante sulle decisioni provinciali. Una fusione quindi di rilancio e sviluppo e i cittadini vedranno mantenere:

- le proprie identità territoriali e relativi municipi nelle località che, pur appartenendo ad un unico ente, manterranno anche i propri nomi;
- ci sarà un prosindaco per ognuna che farà da anello di collegamento tra il consiglio, la giunta e il territorio.

Tributi e tasse comunali

In coerenza con quanto stabilito nel DUP 2016/2018 sono state confermate per l'anno 2017 le aliquote IMU e TASI nella misura deliberata per l'anno 2016. Si fa rilevare che non si sono impegnate risorse, relative al recupero dell'evasione tributaria, in quanto la normale attività di controllo delle dichiarazioni non evidenzia margini di evasione tributaria tali da richiedere l'avvio di una specifica attività di recupero.

IMU

Unità immobiliare adibita ad abitazione principale solo cat. A/1- A/8 e A/9 e relative pertinenze : **4 per mille** ;

Per tutte le altre categorie di immobili e aree fabbricabili **7,60** per mille.

TASI

In attuazione di una politica fiscale adeguata alla esigenze del territorio del Comune, si è ritenuto opportuno di individuare per l'anno 2017, confermando quanto già previsto per il 2016, l'aliquota della TASI come segue:

1,5 per mille solo per le abitazioni principali così come definite dal Regolamento IUC

ADDIZIONALE IRPEF: L'addizionale è pari allo **0,7**.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Il Piano finanziario e delle tariffe del tributo è stato approvato nel 2017; la TARI, non lascia molti margini di manovra e la predetta tassa dovrà coprire per legge il 100% dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma, media, di euro **89.000,00**, che si mantiene in linea con le previsioni e le riscossioni di cassa rilevate nel triennio precedente.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Solo coniugando la diminuzione della percentuale di Indifferenziato, con atteggiamenti civili e virtuosi da parte dei cittadini si potranno avere benefici in termini di riduzione delle tariffe. Il Comune di Soprana ha affidato la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti al Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (**Co.S.R.A.B**). Si sta attuando la raccolta differenziata con il ritiro della plastica, del vetro, della carta e dell'indifferenziato. L'ecocentro di riferimento è quello di Trivero.

Servizi alla persona

Per questi servizi il Comune ha stabilito un fondo, da cui attingere, che prevede contributi da assegnare alle famiglie, che ne fanno richiesta, in base a fasce ISEE. Sono previste 5 fasce ISEE da 0 a 8.000 Euro che prevedono riduzioni sia economiche che per il primo e secondo figlio. Superati gli 8001,00 non è prevista nessuna riduzione.

Asilo nido

Il comune non è dotato di asilo nido ma è in convenzione con il nido di Pray e i figli dei genitori residenti nel comune sono equiparati, come condizioni, sia rispetto alla priorità per l'accettazione delle domande di iscrizione che per le rette, ai residenti del comune.

Le scuole materne più vicine sono quelle di Trivero e Mezzana Mortigliengo.

Scuola Primaria " Gianni Rodari "

La Scuola Elementare di Soprana inaugurata nel 1972 si è evoluta negli anni e a tutt'oggi è il fiore all'occhiello del Comune di Soprana, la scuola è dotata di palestra, aula di Informatica e sala mensa. L'edificio, di recente costruzione, tra il verde dei boschi, è disposto su un piano ed è circondato da un ampio giardino con parco giochi e campo da tennis, utilizzato per attività motorie, anfiteatro per lezioni all'aperto e percorso fitness grazie al progetto "Scuola Amica". **Non ci sono pluriclassi** e accoglie circa **55** bambini/e.

Gli spazi comprendono:

- 5 aule per attività didattiche e lavori di gruppo
- 1 aula attrezzata con 7 computer, scanner, 2 stampanti e collegamento a Internet
- 3 LIM lavagne interattive multimediali

1 aula collettiva utilizzata per attività motorie e di laboratorio



Vol. 10

[Handwritten signatures]

- 7 servizi igienici più un servizio per handicappati
- un nuovissimo locale mensa con cucina annessa e un locale adibito a sala insegnanti

Mensa scolastica

Il servizio è gestito dalla Cooperativa sociale P.G. Frassati, che dal 2013 ha intrapreso l'attività di refezione scolastica nella zona del Biellese ed, in particolare, per le scuole dei comuni di Vigliano Biellese, Cossato, Pettinengo, Tollegno, Zumaglia, Coggiola e Soprana. L'attività viene svolta non soltanto con un particolare riguardo al gradimento e alle esigenze dell'utenza - prestando una specifica attenzione ai gusti dei bambini ed ai suggerimenti delle famiglie e degli insegnanti- ma anche tenendo in gran considerazione la valorizzazione dei prodotti tipici locali. Il costo della mensa è di **3,85 Euro**.

Il servizio di scodellamento viene svolto dalla coop. "Orso Blu".

Servizio di pre e post scuola

Il servizio di pre e post scuola si offre agli alunni/e dalla scuola elementare , in collaborazione con il gruppo **Auser** "Volontariato il Sole " ed è **completamente gratuito** .

Trasporto scolastico

Il servizio viene effettuato da dipendenti comunali e viene effettuato per gli alunni iscritti presso la Scuola dell'infanzia di Trivero ,per la scuola primaria a tempo pieno e per la scuola secondaria di primo grado di Trivero i quali ne abbiano fatto richiesta compilando il modulo di adesione. Il costo annuo è di: €. **150,00** per le prime due, mentre è di €. **200,00** per scuola secondaria di primo grado.

Per gli utenti che usufruiscono del servizio solo per le gite scolastiche ed i progetti formativi le tariffe sono le seguenti:

- a. Uscite sino a 100 Km €. **25,00**
- b. Uscite oltre 100 Km €. **45,00**

I centri estivi

Il centro estivo è gestito dal comune di Mezzana Mortigliengo e dalla parrocchia di Ponzzone.

Servizi socio assistenziali e un contesto sfavorevole con pochi segnali di ripresa.



Handwritten signature: Felice Del...

Handwritten signature: [Illegible]

Il Comune fa parte del Consorzio **Cissabo**; in sede di confronto si rinnovano le preoccupazioni che sorgono a causa del periodo di incertezza sulle future articolazioni organizzative e territoriali rispetto ai servizi ad alta integrazione socio-sanitaria, causa anche dei tagli delle risorse sui LEA ad alta integrazione, essendo la regione Piemonte appena uscita dai Piani di Rientro. Rispetto al futuro dei consorzi probabilmente l'amministrazione si troverà nelle condizioni di non poter scegliere, considerata la situazione regionale e il " **nuovo distretto forte**".

Ambulatori comunali.

Sono aperti due ambulatori comunali : uno in frazione Lanvario e l'altro in frazione Baltigati. I medici che si alternano sono tre e sono aperti alcuni giorni alla settimana.

Problematiche abitative

L'Amministrazione ravvisa la necessità di rielaborare progetti rispetto alla vecchia logica delle "case popolari" non più in grado di far fronte alle necessità delle persone. Il Comune dispone di 15 alloggi dell'ATC tra le principali criticità:

- △ la vetustà e l'eccessiva dimensione in quanto sono state costruite negli anni 60' per famiglie di 4 o 5 persone , mentre adesso si è in presenza di un restringimento dei nuclei familiari;
- △ problemi di ubicazione in una zona scarsa di collegamenti se non si dispone di un'auto;
- △ eccessivi costi del riscaldamento per la forte dispersione termica, a causa del materiale con cui sono state costruite: il costo supera spesso quello dell'affitto.

Molte case del paese sono rimaste vuote e non si ravvisano, da parte dei proprietari, l'intenzione di iniziare interventi di ristrutturazione.

Il **mulino dei Susta di Soprana** è una delle poche testimonianze idrauliche nella storia del "Mortigliengo", la sua storia parte nel 1627 e si lega al Cantone di Sopra del Mortigliengo. Per circa due secoli il "Mulino per la pesta di canapa" fu proprietà della Parrocchia di Soprana per essere poi ceduto, verso la metà dell'ottocento, ad Angelo Susta affinché lo utilizzasse come strumento di lavoro. Venne quindi concepito secondo i canoni costruttivi (seppur in piccolo) delle fabbriche multipiano di fine 800 inizio 900. In seguito, quando nel 1940 l'attività cessò, venne venduto alla ditta Giletti. Il progetto di recupero nasce dalla donazione al Comune di Soprana nel 1996 da parte della Famiglia Giletti

è stato inserito nel circuito Biellese degli Eco Musei. Ogni anno la Rete



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

museale Biellese predisporre un bando di selezione degli operatori museali che li impegnerà per 19 domeniche comprese tra giugno e ottobre. Oltre alla valorizzazione del museo ex Susta, l'amministrazione si pone l'obiettivo di allestire un ristorante in modo da rendere la struttura autonoma e poterla dare in mano a un gestore. Ci si è accorti che il museo attira tantissimi appassionati e curiosi e questo rappresenta un incentivo per l'amministrazione a continuare ad investire. L'idea è di cercare finanziamenti tramite la fondazione San Paolo per allestire una cucina e quindi poter aprire un piccolo ristorante nei locali del museo. In un futuro si punta ad avere anche un gestore in modo che la struttura possa rimanere aperta durante la settimana. Finora si sono fatti passi importanti per la sua valorizzazione, ma ci sono ancora spazi di crescita e si richiederà il contributo, per questo tipo di progettazione, al **Gal Montagne Biellesi** per poter accedere ad altri finanziamenti e completare l'intervento.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS

esprimono apprezzamento e condivisione per :

- gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Rispetto alle richieste formulate dal sindacato le parti concordano:

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente con lo scopo di tutelare ed aiutare al meglio e per quanto nelle loro possibilità le persone più bisognose ed in difficoltà, si impegnano inoltre ad agevolare e sostenere gli sforzi di tutti i soggetti che intendono avviare e/o mantenere attività d'impresa atte a portare ricchezza e benefici sul territorio, specialmente se creano posti di lavoro.



A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

Viene inoltre riconosciuto al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi.

Letto e sottoscritto,

Per il Comune di Soprana



Luigi Ad M

Per

CGIL e SPI

Francesco Luchini
Francesco Apolliti

CISL e FNP

Carolina Figo
Bompan Roberto

UIL e UILP

Flora Cristino
Gianni Melloprent